



Regione Autonoma della Sardegna

COMUNE DI FONNI

Provincia di Nuoro



CLASSI AGGREGATE DELLE UNITA' EDILIZIE

ELABORATO ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI RAS

Data:

Adozione: Consiglio Comunale n.61 del 22/12/2010

Adozione definitiva: Consiglio Comunale n. 17 del 04/04/2011

Approvazione RAS Det. G.P. Urbanistica n.1184 del 05/04/2013

Approvazione: Consiglio Comunale n. 36 del 05/11/2013

Publicazione B.U.R.A.S.

TAVOLA H.1.1

SCALA: 1:1000

IL SINDACO

Dott. Stefano Collu

Ufficio Tecnico

Geom. Mario Demaris

Ing. Giuseppe Busia

PROGETTAZIONE

Ing. Peppino Mureddu

COLLABORAZIONI:

Ing. Mario Mureddu

Ing. Elia Mureddu

Ing. Antonio Angioi

Geom. Salvatore Marceddu

Geom. Carlo Marceddu

Ing. Maurizio Maris

Ing. Carlo Alzani

Geom. Aldo Santu

Arch. Annarosa Coda

Geom. Carlo Marceddu

immensevic snc via caduti del mare 7 - nuoro - immensevic@tin.it



M

LEGENDA:

CLASSI AGGREGATE

A1; A2; A3

B1; B2; B3; B4; B5

C1

PERTINENZE

TETTOIE

SUBZONE

UNITA' DI TIPO "A1" - Edifici di notevole valore storico, artistico ed architettonico per i quali si prevede la conservazione del manufatto con interventi che debbono rispettare gli elementi tipologici, strutturali insieme a quelli formali e ornamentali, da realizzare sotto l'alta sorveglianza e assistenza della soprintendenza ai Monumenti.

UNITA' DI TIPO "A2" - Edifici di valore storico ed architettonico di cui interessa il recupero dell'involucro esterno e l'impianto distributivo interno secondo le caratteristiche e i modelli originari, per i quali si prevede la conservazione.

UNITA' DI TIPO "A3" - Edifici di valore storico ed architettonico degradati o ristrutturati di cui interessa il ripristino dell'involucro esterno secondo le caratteristiche e i modelli originari, per i quali si prevede oltre la conservazione dell'involucro esterno il recupero degli elementi architettonici superstiti interni di pregio.

UNITA' DI TIPO "B1" - Assimilabili agli edifici delle zone omogenee di completamento cui interessa mantenere il principio insediativo, con la conservazione della superficie coperta e dei volumi e la riorganizzazione funzionale ed architettonica attraverso un insieme sistematico di opere.

UNITA' DI TIPO "B2" - Assimilabili agli edifici delle zone omogenee di completamento cui interessa mantenere il principio insediativo, rispetto al contesto.

Tipo B2.a - quando si trovano in ottimo stato funzionale e di conservazione, completi di finiture e impianti.

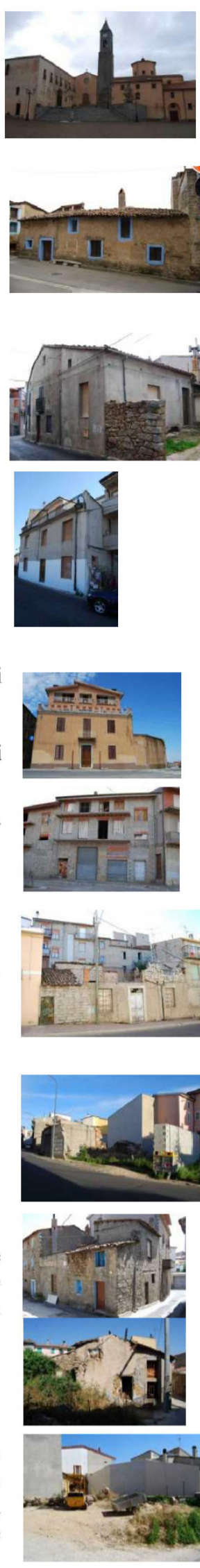
Tipo B2.b - quando si trovano in cattivo stato funzionale e/o di conservazione per la mancanza parziale o totale di paramenti di involucro, impianti e finiture interne.

UNITA' DI TIPO "B3" - Assimilabili agli edifici delle zone omogenee di completamento cui interessa mantenere il principio insediativo e che risultano suscettibili di interventi di completamento mediante l'incremento della superficie coperta e/o della volumetria volti a migliorare la distribuzione dei volumi e delle altezze di prospetto oltre che ottimizzare l'articolazione funzionale del fabbricato.

UNITA' DI TIPO "B4" - Fabbricati o porzioni di fabbricati cui interessa la demolizione totale dei volumi esistenti sia per le incongruenze architettoniche e tipologiche formali e organizzative sia per le pessime condizioni statiche, per creare migliori condizioni funzionali e di sicurezza nell'uso della viabilità o degli spazi pubblici.

UNITA' DI TIPO "B5" - Fabbricati o porzioni di fabbricati cui interessa la demolizione parziale o totale e sostituzione dei volumi esistenti sia per le incongruenze architettoniche e tipologiche formali e organizzative, sia per le pessime condizioni statiche, per creare un nuovo assetto edilizio più funzionale e coerente rispetto al contesto urbanistico.

UNITA' DI TIPO "C1" - Nuovi Edifici da costruire in aree edificate in passato, lotti liberi di precedente edificazione, o di quelle mai edificate che non costituiscono pertinenze organiche di edifici esistenti, lotti autonomi in edifici, cui interessa mantenere il principio insediativo del contesto urbanistico di subzona o di isolato con le eliminazioni di forti discontinuità nella distribuzione dei volumi e dei prospetti e l'inserimento di corpi di compensazione e mitigazione urbanistica.



PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA "A" CENTRO STORICO

